

Focus **ARTE NEL CUORE**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

ARCHEOLOG ONLUS È LA PRIMA ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO DEL GRUPPO FS ITALIANE

Restaurare e valorizzare il patrimonio archeologico scoperto nell'ambito delle Infrastrutture Italiane

Le società infrastrutturali del Gruppo FS Italiane, con i lavori di potenziamento delle reti trasportistiche ferroviarie e stradali del Paese, portano alla luce uno straordinario patrimonio storico-archeologico. La convinzione che riqualificare e valorizzare i reperti archeologici scoperti possa offrire un contributo diretto alla promozione del territorio e della cultura italiana, è stato l'impulso per la nascita di Archeolog, la prima associazione Onlus dall'alto valore scientifico, costituita da Anas, Quadrilatero Marche Umbria, RFI ed Italferr con lo scopo di reperire i fondi necessari per restaurare, conservare e restituire al Paese le testimonianze archeologiche rinvenute. L'attività di fund raising, è il vero punto di forza dell'associazione: tutti gli estimatori e mecenati del patrimonio storico italiano - privati, Fondazioni, Enti, Società pubbliche e private - possono concretamente partecipare alla promozione dei beni culturali dei territori di appartenenza.

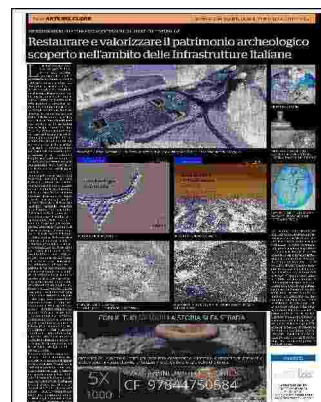
Ogni singola iniziativa svolta da

Archeolog, presieduta da Guido Perosino, è promossa e coadiuvata di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con le sue Soprintendenze. I progetti di restauro individuati dall'associazione, il cui Presidente Onorario è il Professor Giuseppe Sassatelli Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici, sono gestiti da un Comitato Scientifico presieduto dalla Professoressa Simonetta Stopponi, già Ordinario dell'Università degli Studi di Perugia, e composto da un gruppo di illustri esperti del mondo della cultura, delle arti, della scienza, di Istituzioni statali e regionali preposte alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali. Grazie alla firma di un Protocollo di Intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il processo di valorizzazione archeologica diventa protagonista di un meccanismo virtuoso di collaborazione e condivisione di intenti fra gli addetti ai cantieri e gli archeologi che pone a fattor comune le competenze reciproche per la migliore gestione dei ritrovamenti. I primi

contributi raccolti da Archeolog sono stati destinati al restauro di due importanti corredi funerari rinvenuti nel territorio umbro durante la realizzazione della SS 77, direttrice Foligno - Civitanova Marche e facenti parte di una necropoli di circa 75 tombe risalenti al VI sec. a.C. e situata nella pianura di Colfiorito di Foligno (PG). Si tratta de "i Carri di Colfiorito" e della "Principessa di Plestia", entrambi testimonianze storiche di elevato valore scientifico ed artistico, sia per la tipologia deposizionale che per il particolare prestigio dei materiali di corredo.

Entrambi i corredi sono stati restaurati e presto potranno essere restituiti al territorio di appartenenza. Dal 2018 l'Associazione Archeolog promuove una propria collana editoriale a carattere scientifico-divulgativo, dal titolo "i Percorsi dell'Archeologia". Il primo volume "L'Archeologia si fa strada. Scavi, scoperte e tesori lungo le vie d'Italia" (Rubbettino Editore - 2018) racconta la storia di cinque importanti scoperte archeologiche emerse nel corso dei lavori promossi da Anas.

Nel volume sono sintetizzati millenni di storia ricostruita attraverso le tessere di un mosaico che ha al centro l'uomo e la sua evoluzione. Il testo documenta la prova tangibile degli ottimi risultati che la sinergia fra opere infrastrutturali e indagini archeologiche può produrre. Il secondo volume della collana, "Tra il Torbido e il Condojanni - Indagini archeologiche nella Locride per i lavori Anas della nuova 106 (2007-2013)" (Rubbettino Editore - 2019) è un focus sui reperti archeologici rinvenuti nella territorio della Locride che abbracciano un arco temporale di oltre 6.500 anni, rappresentando un unicum nel panorama del patrimonio archeologico dell'Italia meridionale. Di prossima uscita un terzo volume della collana di Archeolog che racconta la straordinaria scoperta archeologica de "I Carri di Colfiorito" e un quarto volume dedicato ai ritrovamenti della necropoli di Himera in occasione dei lavori di RFI lungo la linea ferroviaria Palermo-Messina in località Buonfornello. Tutti i volumi di Archeolog sono acquistabili presso le migliori librerie.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



REALIZZAZIONE DELLA SS 77 FOLIGNO - CIVITANOVA M. PRESSO MUCCIA (MC) - INSEDIAMENTO PRODUTTIVO EPOCA IMPERIALE ROMANA



ARCHEOLOGI A LAVORO



PRINCIPESSA DI PLESTIA - VI SEC. A.C. - COLFIORITO (PG) - CORREDO CERAMICO RITROVATO E RESTAURATO



PRIMO VOLUME ARCHEOLOG 2018



SECONDO VOLUME ARCHEOLOG 2019



CASTONE IN CORNIOLO CON SATIRO DANZANTE - EPOCA IMPERIALE ROMANA-MUCCIA (MC)



TOMBA DEI CARRI DI VI SEC. A.C. COLFIORITO (PG) - IL MOMENTO DELLA SCOPERTA



MEDAGLIONE IN BRONZO TOMBA DELLA PRINCIPESSA VI SEC A.C. - COLFIORITO (PG)